

PARROCCHIA SAN ROBERTO BELLARMINO

Tappa battesimale

LA PASQUA DI GESÙ

Il racconto degli ultimi avvenimenti della vita terrena di Gesù si conclude tragicamente con la sua morte in croce. Venuta la sera del Venerdì, un uomo ricco, discepolo di Gesù, Giuseppe di Arimatea, si presenta a Pilato per chiedere il corpo di Gesù e, dietro il suo consenso, Giuseppe prende il corpo, lo avvolge in un lenzuolo e lo depone in un sepolcro nuovo, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una grande pietra all'entrata del sepolcro, se ne va.

Passa il sabato e arriva la domenica.

La domenica mattina, al levar del sole, Maria di Magdala e l'altra Maria, si recano presso la tomba per prendersi cura del corpo di Gesù. Portano con loro oli ed erbe aromatiche per imbalsamare il corpo di Gesù secondo l'antica tradizione ebraica. Lungo la strada si chiedono come avrebbero potuto far rotolare la pesante pietra posta all'entrata del sepolcro. Ma quando arrivano, la loro sorpresa è grande perché vedono la pietra già spostata ed il sepolcro aperto. Entrano, piene di timore, e vedono un giovane vestito con un abito bianco ed hanno paura; ma il ragazzo è un angelo del Signore e dice loro: "Non abbiate paura! Voi cercate Gesù di Nazareth, il crocifisso. Non è qui! È risorto come aveva detto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti e vi precede in Galilea; là lo vedrete."

A questa notizia le donne, abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia, si precipitano dagli apostoli per raccontare loro ciò che era accaduto.

Preghiera

Ti benediciamo e ti lodiamo Signore nostro Dio, per averci donato il segno più grandioso: la Risurrezione del tuo Figlio Gesù, segno di gioia e di speranza per tutti gli uomini.







